

sono più che altro sfiorati. Un autore della competenza di Sauvy poteva darci un saggio molto meglio costruito.

A. MIOTTO

WEBER AD., *Geld Banken und Börsen. Fünfte, verbesserte und ergänzte Auflage.* Un vol. di pagg. 410. München, Richard Pflaum Verlag, 1955.

I lettori di questa rivista conoscono già la pregevole opera sulla moneta, le banche e le borse di Ad. Weber, come anche gli altri non meno apprezzati volumi dello stesso A. Tuttavia leggeranno con interesse la quinta edizione, che si presenta notevolmente arricchita, rispetto alle precedenti, perchè contiene una accurata e penetrante analisi dei più recenti problemi monetari, come la convertibilità, il credito al consumo, il credito alle operazioni di borsa, ecc.

La struttura della trattazione resta la stessa. La materia è raggruppata intorno a quattro settori: la moneta, il credito, le banche e le borse. Ma i riferimenti ai punti rientranti in più d'un settore sono frequenti e opportuni sicchè il lettore trova assai facilitata la comprensione degli argomenti più complessi.

Se dovessimo fare un raffronto con analoghi lavori italiani, osserveremmo che qui l'esame della materia monetaria non si compie esclusivamente dal punto di vista della teoria e della politica economica. Vi è, in più, lo studio analitico della legislazione ed anche l'indagine tecnica del funzionamento delle banche e delle borse come degli altri istituti operanti nel campo monetario e creditizio. Però occorrerebbe aggiungere che la preoccupazione di cogliere il significato economico di tutta la materia è nettamente dominante. Anzi, fin dalle prime pagine, il lettore avverte di non aver davanti solo una analisi ri-

gorosa e sistematica, accompagnata da illustrazioni storiche, legislative e tecniche, di quanto attiene alla moneta, al credito, ecc., ma d'aver da fare con una valutazione accurata e penetrante dell'apporto positivo o negativo ai compiti dell'intero sistema economico che l'ordinamento e la politica di moneta e credito sono in grado di offrire.

Degno di nota è l'ampio raggio d'interesse che caratterizza lo svolgimento dell'opera, che non trascura l'esperienza monetaria di altri Paesi oltre la Germania Occidentale e tanto meno quella di organismi internazionali. Così l'A. del noto studio su *Depositbanken und Spekulationsbanken* non poteva tralasciare di addentrarsi nelle cause, nelle modalità e negli effetti della separazione fra banche operanti nel settore del credito a breve termine e istituti per il finanziamento a medio e a lungo termine, separazione attuata negli ultimi anni in alcuni Paesi europei (Belgio, Italia!), che ha aperto poi altri problemi. Stimolanti e meritevoli di riflessione sono le pagine dedicate a porre in raffronto la vecchia posizione dominante della sterlina fino al 1914 e la ancora incerta sorte, quanto a possibilità d'assumere analoga funzione, del dollaro americano.

L'A. si sofferma anche lungamente nell'analizzare i fattori del crollo del sistema aureo e le scarse probabilità del suo ripristino. Non tutti concorderanno nei risultati della prima analisi e specialmente nel peso attribuito alla sterilizzazione del metallo giallo da parte degli Stati Uniti d'America come causa della paralisi del tallone aureo. La politica sterilizzatrice può, infatti, essere considerata essa stessa come conseguenza del venir meno delle condizioni per il funzionamento del sistema aureo internazionale. Che cosa sarebbe avvenuto dell'espansione monetaria se gli Stati Uniti si fossero attenuti alla regola tradizionale con-

sistente nell'allargare la circolazione in armonia all'entrata d'oro quando l'oro arrivava in dimensioni così massicce?

La posizione assunta dall'A. nei riguardi della convertibilità è aderente alla realtà e ispirata a grande saggezza. E questo giudizio si può estendere a numerosi altri punti relativi alla

moneta, al credito, alle banche e alle borse.

In complesso, questa è un'opera di alto livello scientifico e in tutto degna della reputazione di cui gode, fra gli economisti viventi, Adolf Weber.

F. VITO

Milano, Università Cattolica.

PUBBLICAZIONI DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE

CONTRIBUTI DELL'ISTITUTO DI SCIENZE ECONOMICHE

Quarta Serie

I PROBLEMI DELLO SVILUPPO ECONOMICO

CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE AREE ARRETRATE

Scritti di: FRANCESCO VITO, *Avvertenza* — FRANCESCO VITO, *Lo stato presente della teoria dello sviluppo economico e della teoria delle aree arretrate e il caso dell'Italia* — NINO ANDREATTA, *Le alternative tecnologiche nella politica di sviluppo delle aree arretrate* — CORRADO BONATO, *Aspetti economici e sociali della meccanizzazione agricola in Italia* — CESARE BRASCA, *Politica fiscale e sviluppo economico* — ERCOLE CALCATERRA, *L'alternativa agraria all'industrializzazione nello sviluppo economico* — FRANCA DUCHINI, *Lo sviluppo economico nel pensiero marxistico con particolare riguardo ai contributi italiani* — FRANCO FEROLDI, *Formazione del capitale e politica creditizia nelle economie sottosviluppate e nelle economie depresse* — SIRO LOMBARDINI, *L'analisi quantitativa nell'indagine della efficienza degli investimenti in una politica di sviluppo delle aree arretrate* — GIANCARLO MAZZOCCHI, *Autofinanziamento e sviluppo economico con particolare riguardo all'Italia negli ultimi decenni* — FRANCESCO VITO, *Popolazione e sviluppo economico* — FRANCESCO VITO, *Il progresso economico, obiettivo di politica economica* — GIANCARLO MAZZOCCHI, *I risultati del Convegno di Milano sulle aree arretrate alla luce delle ricerche scientifiche condotte in altri Paesi.*

Vol. in-8° di pagg. VIII-394, L. 1800.

Richieste alla Soc. Ed. Vita e Pensiero - Piazza S. Ambrogio, 9 - Milano